

# PROGETTO DI FORMAZIONE IN PEDIATRIA DI FAMIGLIA PER I MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



- *Sviluppare e potenziare la medicina territoriale è una delle priorità dell'attuale Governo. L'obiettivo è quello di non interrompere mai il circuito di assistenza intorno al cittadino, facendo sì che la rete dei servizi accompagni sempre la persona nel proprio percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo. (Livia Turco, Ministro della Sanità)*
- Il raggiungimento di un sistema sanitario più vicino alle aspettative del cittadino, è rappresentato dal definitivo decollo della forme associative e dalla loro evoluzione verso modalità più complesse, mantenendo come cardine il rapporto di fiducia famiglia-pediatra.
- Si rende necessario, però, trovare soluzioni adeguate per le molte aree disagiate e per quelle in cui operano pediatri in numero insufficiente a poter porre in atto modelli assistenziali complessi o insufficienti a poter garantire nelle ore notturne, nei prefestivi e nei festivi una più qualificata assistenza pediatrica.
- Per poter garantire l'assistenza per tutto l'arco delle 24 alla popolazione pediatrica, la FIMP di Crotona propone come **obiettivo immediato** il coinvolgimento dei medici di continuità assistenziale.
- Affinché questi modelli di continuità assistenziale siano efficaci, è essenziale un coordinamento delle cure fra i pediatri e i medici di continuità assistenziale.

## Premessa

1

Migliorare l'integrazione e la condivisione delle linee guida con i medici di Continuità Assistenziale, per ottimizzare l'intervento sanitario sui piccoli pazienti allo scopo di:

- Ridurre il facile accesso al pronto soccorso
- Ridurre i ricoveri impropri
- Evitare la disarticolazione nella gestione degli stessi pazienti.
- Soddisfare i bisogni e le aspettative dell'utenza

## Obiettivo del progetto

2

- Istituire corsi di formazione continua su tematiche pediatriche che avranno come destinatari i medici di continuità assistenziale.
- Questi corsi dovranno essere gestiti dai pediatri di famiglia a loro volta opportunamente formati.
- Il progetto, promosso dalla FIMP, deve avere lo scopo di mettere in primo piano il pediatra di famiglia non solo come attore nella gestione della salute del bambino ma anche come figura di responsabilità nella pianificazione nell'intervento di primo livello e di formatore di altri medici che si occupano di salute del bambino.

## La proposta della Fimp Crotona

3

- Il progetto si avvarrà del **Responsabile nazionale della formazione** e del **Responsabile nazionale delle cure primarie** che in una **commissione con esperti nelle varie discipline pediatriche** si occuperanno di individuare le priorità formative e di proporre gli argomenti che saranno il tema della formazione
- Le Regione sentite le Segreterie Provinciali della FIMP, dovranno predisporre un **elenco regionale dei Docenti in Pediatria di Famiglia** suddiviso per Province.
- Potranno essere iscritti all'Albo dei Docenti in P. d. F. i **pediatri di famiglia** con abilitazione acquisita in idonei corsi di formazione e i Pediatri di famiglia con anzianità di incarico di convenzione in Pediatria da almeno 10 anni.

## Il progetto

4

- I **corsi annuali** per la formazione in Pediatria dei Medici di continuità assistenziale si svolgeranno a livello Aziendale, con il coinvolgimento nella loro organizzazione degli Ordini dei Medici, dei Responsabili aziendali, dei Referenti dei medici della continuità assistenziale e dei Docenti pediatrici

*I corsi dovranno prevedere:*

- **40 ore** per la parte **teorica** (dieci corsi di 4 ore). Durante i corsi sarà distribuito materiale didattico (opuscoli, supporti informatici) sugli argomenti trattati.
- **20 ore** per la **pratica** (almeno 5 sedute), presso gli ambulatori dei pediatri di famiglia iscritti all'Albo regionale dei tutori
- la partecipazione attiva ai corsi, oltre all'accREDITAMENTO dei crediti formativi (ECM), dovrà prevedere per i medici di continuità assistenziale che avranno partecipato ai corsi (frequenza di almeno il 90% delle ore previste) e superato un test finale, un incentivo economico orario per il servizio prestato come medico di C. A., da stabilire in contrattazione aziendale.

## Il progetto

5

- Confronto e valutazione del numero dei ricoveri e degli accessi al pronto soccorso, fra l'anno precedente e l'anno successivo alla messa in atto del progetto.
- Valutazione del grado di apprezzamento del servizio di continuità assistenziale pediatrica da parte dei genitori, mediante questionario distribuito negli ambulatori pediatrici.

## La verifica

6